

DISCIPLINARE DI GARA

GARA PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PUBBLICAZIONE DEL BANDO PER L'APPALTO PER LA FORNITURA DI PASTI VEICOLATI PER LA MENSA OBBLIGATORIA DI SERVIZIO PER IL PERSONALE DI POLIZIA PENITENZIARIA DELLA CASA CIRCONDARIALE DI TOLMEZZO.

1. PREMESSE

Con decreto a contrarre nr. 152 del 16/12/2020 questa Amministrazione ha deliberato di affidare il servizio di fornitura di pasti veicolati presso la mensa di servizio della Casa Circondariale di Tolmezzo.

L'affidamento avverrà mediante procedura negoziata senza previa pubblicazione del bando con applicazione del criterio del prezzo più basso.

Il luogo di svolgimento del servizio sono:

via Paluzza, 77 Tolmezzo [codice NUTS ITH42]

CIG **8464208567**

Il **Responsabile del procedimento**, ai sensi dell'art. 31 del Codice, Il Direttore Dott.ssa Irene IANNUCCI

1.1 Procedura di gara

La presente procedura si svolge attraverso l'invito a partecipare rivolto ad un numero di imprese non inferiore a 10.

1.2 DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI.

1.2.1. Documenti di gara

La documentazione di gara comprende:

- 1) Bando di gara;
- 2) Disciplinare di gara;
- 3) Capitolato Tecnico
- 4) Allegati da 1 a 4 al Capitolato Tecnico

1.2.2. Chiarimenti

E' possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare mediante inoltro della richiesta sul portale acquisti in rete entro il 23/12/2020 alle ore 12:00.

Le richieste di chiarimenti devono essere formulate esclusivamente in lingua italiana.

Non sono ammessi chiarimenti telefonici.

Eventuali rettifiche al Bando o agli altri atti di gara verranno pubblicate sul sito istituzionale del Ministero della Giustizia, www.giustizia.it, sezione "Schede di sintesi per gare e contratti".

2. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'appalto non è suddiviso in lotti.

Tabella n. 1 – Oggetto dell'appalto

n.	Descrizione servizi	CPV	Importo a base di gara
1	Servizi di gestione mensa e servizi di catering: servizio di fornitura e distribuzione di pasti veicolati presso la cucina della Casa Circondariale di Tolmezzo via Paluzza 33028 Tolmezzo – Udine -	55520000-1	€ 6,70

L'importo a base di gara €6,70 al netto di Iva 4% incluse opzioni e/o di altre imposte e contributi di legge, nonché degli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze.

L'importo degli oneri per la sicurezza da interferenze pari a € 0,00 Iva e/o altre imposte e contributi di legge esclusi e **non soggetto a ribasso**.

Il numero di pasti presunto per il periodo 01/01/2021 – 30/06/2023 è di 73.000.

L'appalto è finanziato con fondi del Capitolo di Bilancio 1614 pg. 1 del Bilancio pluriennale dello Stato per il Ministero della Giustizia nel triennio 2021/2023.

3 DURATA DELL'APPALTO, OPZIONI E RINNOVI

3.1 Durata

La durata dell'appalto è di 30 mesi, decorrenti dal 1 gennaio 2021.

La durata del contratto in corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente ai sensi dell'art. 106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi - o più favorevoli - prezzi, patti e condizioni.

4. SOGGETTI AMMESSI IN FORMA SINGOLA E ASSOCIATA E CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Gli operatori economici, anche stabiliti in altri Stati membri, possono partecipare alla presente gara in forma singola o associata, secondo le disposizioni dell'art. 45 del Codice, purché in possesso dei requisiti prescritti dai successivi articoli e che abbiano il punto di cottura dei cibi entro i 50 km dal luogo di distribuzione, ovvero la mensa della Casa Circondariale di Tolmezzo sita in via Paluzza, 77 – 33028 Tolmezzo – Udine -

5. REQUISITI GENERALI

Sono **esclusi** dalla gara gli operatori economici per i quali sussistono cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice.

Sono comunque **esclusi** gli operatori economici che abbiano affidato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. del 2001 n. 165.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità costituisce **causa di esclusione** dalla gara, ai sensi dell'art. 1, comma 17 della l. 190/2012.

6. REQUISITI SPECIALI E MEZZI DI PROVA

6.1 Requisiti di idoneità

Iscrizione nel registro tenuto dalla Camera di commercio industria, artigianato e agricoltura oppure nel registro delle commissioni provinciali per l'artigianato per attività coerenti con quelle oggetto della presente procedura di gara.

Il concorrente non stabilito in Italia ma in altro Stato Membro o in uno dei Paesi di cui all'art. 83, comma 3 del Codice, presenta dichiarazione giurata o secondo le modalità vigenti nello Stato nel quale è stabilito.

6.2 Requisiti di capacità economica e finanziaria

Idonee referenze bancarie rilasciate da primari istituti di credito dalle quali risulti la solvibilità del concorrente con riferimento all'importo della gara.

Tale requisito è richiesto in ragione della necessità che venga assicurato il possesso di un'organizzazione di mezzi e risorse finanziarie sufficienti a garantire la capacità di realizzazione del servizio secondo le specifiche richieste dalla Stazione appaltante.

La comprova del requisito fornita, ai sensi dell'art. 86, comma 4 e all. XVII parte I, del Codice dei contratti Dlgs 50/2016

6.3 Requisiti di capacità tecnica e professionale

e) Esecuzione negli ultimi tre anni dei seguenti servizi analoghi

Il concorrente deve aver eseguito, nell'ultimo triennio, servizi analoghi a quello di gestione di mense aziendali.

La comprova del requisito, è fornita secondo le disposizioni di cui all'art. 86 e all'allegato XVII, parte II, del Codice.

In caso di servizi prestati a favore di pubbliche amministrazioni o enti pubblici mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia conforme dei certificati rilasciati dall'amministrazione/ente contraente, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

In caso di servizi prestati a favore di committenti privati, mediante una delle seguenti modalità:

- originale o copia autentica dei certificati rilasciati dal committente privato, con l'indicazione dell'oggetto, dell'importo e del periodo di esecuzione;

7. GARANZIA PROVVISORIA

L'offerta è corredata da:

- 1) **una garanzia provvisoria**, come definita dall'art. 93 del Codice, pari al 2% del valore stimato del contratto, con validità almeno fino al termine di validità dell'offerta.
- 2) **una dichiarazione di impegno**, da parte di un istituto bancario o assicurativo o altro soggetto di cui all'art. 93, comma 3 del Codice, anche diverso da quello che ha rilasciato la garanzia provvisoria, **a rilasciare**

garanzia fideiussoria definitiva ai sensi dell'articolo 93, comma 8 del Codice, qualora il concorrente risulti affidatario. Tale dichiarazione di impegno non è richiesta alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari esclusivamente dalle medesime costituiti.

Ai sensi dell'art. 93, comma 6 del Codice, la garanzia provvisoria copre la mancata sottoscrizione del contratto, dopo l'aggiudicazione, dovuta ad ogni fatto riconducibile all'affidatario o all'adozione di informazione antimafia interdittiva emessa ai sensi degli articoli 84 e 91 del d. lgs. 6 settembre 2011, n. 159. Sono fatti riconducibili all'affidatario, tra l'altro, la mancata prova del possesso dei requisiti generali e speciali; la mancata produzione della documentazione richiesta e necessaria per la stipula della contratto. L'eventuale esclusione dalla gara prima dell'aggiudicazione, al di fuori dei casi di cui all'art. 89 comma 1 del Codice, non comporterà l'escussione della garanzia provvisoria. La garanzia provvisoria copre, ai sensi dell'art. 89, comma 1 del Codice, anche le dichiarazioni mendaci rese nell'ambito dell'avvalimento.

La **garanzia provvisoria è costituita**, a scelta del concorrente:

- a. in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;
- b. fermo restando il limite all'utilizzo del contante di cui all'articolo 49, comma I del decreto legislativo 21 novembre 2007 n. 231, con bonifico, in assegni circolari, con versamento presso una sezione di tesoreria provinciale o presso aziende, autorizzate a titolo di pegno a favore della Stazione appaltante. Dovrà essere presentata una copia del versamento con indicazioni del codice IBAN del soggetto che ha operato il versamento. Resta inteso che il concorrente dovrà comunque produrre l'impegno al rilascio della garanzia definitiva per l'esecuzione del contratto, ove il concorrente risultasse aggiudicatario, sopra menzionato;
- c. fideiussione bancaria o assicurativa rilasciata da imprese bancarie o assicurative che rispondano ai requisiti di cui all'art. 93, comma 3 del Codice. In ogni caso, la garanzia fideiussoria è conforme allo schema tipo di cui all'art. 103, comma 9 del Codice – Decreto del Ministero dello Sviluppo Economico n. 31 del 18 gennaio 2018.

Gli operatori economici, prima di procedere alla sottoscrizione, sono tenuti a verificare che il soggetto garante sia in possesso dell'autorizzazione al rilascio di garanzie mediante accesso ai seguenti siti internet:

- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/intermediari/index.html>
- <http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/garanzie-finanziarie/>
- http://www.bancaditalia.it/compiti/vigilanza/avvisi-pub/soggetti-non-legittimati/Intermediari_non_abilitati.pdf
- http://www.ivass.it/ivass/imprese_jsp/HomePage.jsp

In caso di prestazione di **garanzia fideiussoria**, questa dovrà

- 1) contenere espressa menzione dell'oggetto e del soggetto garantito;
- 2) essere intestata alla ditta partecipante;
- 3) essere conforme allo schema tipo approvato con decreto del Ministro dello Sviluppo Economico n. 31 del 19 gennaio 2018, (G.U.R.I. supplemento ordinario n. 16/1 della Serie Generale n. 83 del 10 aprile 2018).
- 4) avere validità per tutta la durata del contratto;
- 5) prevedere espressamente:

- a. la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale di cui all'art. 1944 del codice civile, volendo ed intendendo restare obbligata in solido con il debitore;
- b. la rinuncia ad eccepire la decorrenza dei termini di cui all'art. 1957 del codice civile;
- c. la loro operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della Stazione appaltante;
- 6) contenere l'impegno a rilasciare la garanzia definitiva, ove rilasciata dal medesimo garante;
- 7) essere corredata dall'impegno del garante a rinnovare la garanzia ai sensi dell'art. 93, comma 5 del Codice, su richiesta della stazione appaltante per il tempo necessario alla conclusione delle operazioni di gara, nel caso in cui al momento della sua scadenza non sia ancora intervenuta l'aggiudicazione;
- 8) riportare l'autentica della sottoscrizione del garante; oppure in alternativa;
- 9) essere corredata da una dichiarazione sostitutiva di atto notorio del fideiussore che attesti il potere di impegnare con la sottoscrizione la società fideiussore nei confronti della stazione appaltante;

La garanzia fideiussoria e la dichiarazione di impegno devono essere **sottoscritte** da un soggetto in possesso dei poteri necessari per impegnare il garante ed essere **prodotte** in originale.

In caso di richiesta di estensione della durata e validità dell'offerta e della garanzia fideiussoria, il concorrente potrà produrre una nuova garanzia provvisoria di altro garante, in sostituzione della precedente, a condizione che abbia espressa decorrenza dalla data di presentazione dell'offerta.

L'importo della garanzia e del suo eventuale rinnovo è **ridotto** secondo le misure e le modalità di cui all'art. 93, comma 7, del Codice (vedi allegato al presente disciplinare).

E' sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione della garanzia provvisoria e/o dell'impegno a rilasciare garanzia fideiussoria definitiva solo a condizione che siano stati già costituiti prima della presentazione dell'offerta. E' onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. Ai sensi dell'art. 20 del d.lgs. 82/2005, la data e l'ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es.: marcatura temporale).

E' sanabile, altresì la presentazione di una garanzia di valore inferiore o priva di una o più caratteristiche tra quelle sopra indicate.

Non è sanabile - e quindi è causa di esclusione - la sottoscrizione della garanzia provvisoria da parte di un soggetto non legittimato a rilasciare la garanzia o non autorizzato ad impegnare il garante.

8. SOPRALLUOGO

L'operatore concorrente ha diritto, prima di presentare offerta, ad eseguire un sopralluogo di ricognizione generale nella sede dove si svolgerà il servizio, entro i limiti fissati dalla Direzione dell'istituto penitenziario per motivi di sicurezza interna. A tal fine la ditta dovrà con un preavviso di circa 48 ore rispetto al giorno fissato per il sopralluogo, inviare copia del documento di identità della/e persona/e incaricata/e ad effettuare il sopralluogo all'indirizzo mail cc.tolmezzo@giustizia.it

Ai fini dell'effettuazione del sopralluogo, l'operatore potrà recarsi presso la struttura di interesse previo appuntamento, anche per le vie brevi, attraverso i seguenti contatti:

- mail all'indirizzo cc.tolmezzo@giustizia.it
- telefono al numero 0433/44900 r.a.

Il predetto sopralluogo, sebbene non obbligatorio, è **consigliato** al fine di poter prendere corretta e completa visione dei luoghi ove si svolgerà il servizio e dei relativi percorsi.

Il sopralluogo può essere effettuato dal rappresentante legale/procuratore/direttore tecnico in possesso del documento di identità o da soggetto in possesso del documento di identità e apposita delega munita di copia del documento di identità del delegante. Il soggetto delegato ad effettuare il sopralluogo non può ricevere l'incarico da più concorrenti.

La Stazione appaltante rilascia attestazione di avvenuto sopralluogo, che il concorrente includerà nella documentazione di gara.

9. MODALITA' DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

L'offerta per la presente procedura deve essere presentata esclusivamente a mezzo della piattaforma elettronica Me.Pa.

L'“**OFFERTA**” è composta da:

A – **Documentazione amministrativa**

B – **Offerta economica;**

C – **Documenti a comprova eventuale.**

Si precisa inoltre che:

- l'offerta presentata entro il termine di presentazione della stessa è vincolante per il concorrente;
- entro il termine di presentazione dell'offerta, chi ha presentato un'offerta potrà ritirarla;
- un'offerta ritirata equivarrà ad un'offerta non presentata;
- **non saranno accettate OFFERTE presentate dopo la data e l'orario stabiliti come termine di presentazione delle OFFERTE nonché OFFERTE incomplete di una o più parti la cui presenza è necessaria ed obbligatoria.**

Al concorrente è richiesto di allegare, quale parte integrante dell'offerta, i documenti specificati nei successivi paragrafi.

Per i concorrenti aventi sede legale in Italia o in uno dei Paesi dell'Unione europea, le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.p.r. 445/2000;

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La documentazione, ove non richiesta espressamente in originale, potrà essere prodotta in copia autentica o in copia conforme ai sensi, rispettivamente, degli artt. 18 e 19 del d.p.r. 445/2000. Ove non diversamente specificato è ammessa la copia semplice.

Tutta la documentazione da produrre deve essere in lingua italiana o, se redatta in lingua straniera, deve essere corredata da traduzione giurata in lingua italiana.

L'offerta vincolerà il concorrente ai sensi dell'art. 32, comma 4 del Codice per 180 giorni dalla scadenza del termine indicato per la presentazione dell'offerta.

Nel caso in cui alla data di scadenza della validità delle offerte le operazioni di gara siano ancora in corso, la Stazione appaltante potrà richiedere agli offerenti, ai sensi dell'art.32, comma 4 del Codice, di confermare la validità dell'offerta sino alla data che sarà indicata e di produrre un apposito documento attestante la validità della garanzia prestata in sede di gara fino alla medesima data.

Il mancato riscontro alla richiesta della Stazione appaltante sarà considerato come rinuncia del concorrente alla partecipazione alla gara.

10. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Le carenze di qualsiasi elemento formale della domanda, e in particolare, la mancanza, l'incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e del DGUE, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 83, comma 9 del Codice.

L'irregolarità essenziale è sanabile laddove non si accompagni ad una carenza sostanziale del requisito alla cui dimostrazione la documentazione omessa o irregolarmente prodotta era finalizzata. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta. Nello specifico valgono le seguenti regole:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione non è sanabile mediante soccorso istruttorio e determina l'esclusione dalla procedura di gara;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità del DGUE e della domanda, ivi compreso il difetto di sottoscrizione, sono sanabili, ad eccezione delle false dichiarazioni;
- la mancata presentazione di elementi a corredo dell'offerta (es. garanzia provvisoria e impegno del fideiussore) ovvero di condizioni di partecipazione gara (es. mandato collettivo speciale o impegno a conferire mandato collettivo), entrambi aventi rilevanza in fase di gara, sono sanabili, solo se preesistenti e comprovabili con documenti di data certa, anteriore al termine di presentazione dell'offerta;
- la mancata presentazione di dichiarazioni e/o elementi a corredo dell'offerta, che hanno rilevanza in fase esecutiva (es. dichiarazione delle parti del servizio/fornitura ai sensi dell'art. 48, comma 4 del Codice) sono sanabili.

Ai fini della sanatoria la Stazione appaltante assegna al concorrente un congruo termine - non superiore a dieci giorni – perchè siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicando il contenuto e i soggetti che le devono rendere.

Ove il concorrente produca dichiarazioni o documenti non perfettamente coerenti con la richiesta, la Stazione appaltante può chiedere ulteriori precisazioni o chiarimenti, fissando un termine perentorio a pena di esclusione. In caso di inutile decorso del termine, la Stazione appaltante procede all'**esclusione** del concorrente dalla procedura.

Al di fuori delle ipotesi di cui all'articolo 83, comma 9, del Codice è facoltà della Stazione appaltante invitare, se necessario, i concorrenti a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni presentati.

11. CONTENUTO DELLA DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Con riferimento alla Documentazione amministrativa, il concorrente dovrà allegare i documenti di seguito elencati e meglio descritti nei paragrafi che seguono:

- Documento di gara unico europeo (DGUE)
- Garanzia provvisoria ed impegno del fidejussore

- Certificazione di qualità (nel caso di riduzione della garanzia provvisoria)
- Documentazione per la capacità economica e finanziaria
- Attestato di sopralluogo se effettuato

11.1.1 Informazioni e dichiarazione

Il concorrente:

- dichiara di non incorrere nelle cause di esclusione di cui all'art. 80, comma 5 lett. f-bis) e f-ter) del Codice;
- dichiara i dati identificativi (nome, cognome, data e luogo di nascita, codice fiscale, comune di residenza etc.) dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice, ovvero indica la banca dati ufficiale o il pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta;
- dichiara remunerativa l'offerta economica presentata giacché per la sua formulazione ha preso atto e tenuto conto:
 - a) delle condizioni contrattuali e degli oneri compresi quelli eventuali relativi in materia di sicurezza, di assicurazione, di condizioni di lavoro e di previdenza e assistenza in vigore nel luogo dove devono essere svolti i servizi/fornitura;
 - b) accetta, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione gara;
- accetta il patto di integrità
- di essere edotto degli obblighi previsti dal decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62, con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici", e dal Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) 2018-2020 del Ministero Giustizia, adottato con decreto ministeriale del 22 febbraio 2018, reperibili sul sito internet www.giustizia.it e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi ai principi ivi contenuti e di osservarli e a farli osservare ai propri dipendenti e collaboratori, per quanto applicabili.
- (Per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) si impegna ad uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del d.p.r. 633/1972 e a comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge;
- indica domicilio fiscale; codice fiscale, partita IVA; indica l'indirizzo PEC oppure, solo in caso di concorrenti aventi sede in altri Stati membri, l'indirizzo di posta elettronica ai fini delle comunicazioni di cui all'art. 76, comma 5 del Codice. Resta fermo che le comunicazioni relative alla presente procedura verranno inviate, prioritariamente, tramite pec;
- autorizza qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara **oppure** non autorizza, qualora un partecipante alla gara eserciti la facoltà di "accesso agli atti", la stazione appaltante a rilasciare copia dell'offerta tecnica e delle spiegazioni che saranno eventualmente richieste in sede di verifica delle offerte anomale, in quanto coperte da segreto tecnico/commerciale. Tale dichiarazione dovrà essere adeguatamente motivata e comprovata ai sensi dell'art. 53, comma 5, lett. a), del Codice;
- attesta di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui all'articolo 7 del medesimo decreto legislativo.

- (Per gli operatori economici ammessi al concordato preventivo con continuità aziendale di cui all'art. 186 bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267) indica, ad integrazione di quanto indicato nella parte III, sez. C, lett. d) del DGUE, i seguenti estremi del provvedimento di ammissione al concordato e del provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare rilasciato dal Tribunale, nonché dichiara di non partecipare alla gara quale mandataria di un raggruppamento temporaneo di imprese e che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale ai sensi dell'art. 186 bis, comma 6 del R.D. 16 marzo 1942, n. 267.

14.1.2 Modalità di pagamento del bollo

Il pagamento dell'imposta di bollo sarà a carico dell'azienda/consorzio/RTI a cui sarà aggiudicata in via definitiva la presente gara. Il pagamento della suddetta imposta del valore di Euro 16,00 dovrà avvenire mediante l'utilizzo del modello F23, con specifica indicazione:

☐ codice 456T imposta di bollo.

A comprova del pagamento effettuato, il concorrente dovrà far pervenire alla Stazione appaltante entro il termine di presentazione dell'offerta attraverso copia del mod. F23.

11.1.3 Documento di gara unico europeo (DGUE) ad opera dei soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del codice dei contratti (come meglio specificati nel comunicato del Presidente dell' ANAC del 26 ottobre 2016)

Il DGUE dovrà a **pena di esclusione** dalla procedura, essere sottoscritto dal legale rappresentante del concorrente o da altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura (In caso di procuratore i cui poteri non siano riportati sulla CCIAA, dovrà essere prodotta la procura nell'apposita sezione del Sistema denominata "**Eventuali procure**", come nel seguito meglio indicato).

In caso di raggruppamento temporaneo o di Consorzio, a **pena di esclusione** dalla procedura del raggruppamento temporaneo o Consorzio, un DGUE, sottoscritto da soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'operatore nella presente procedura, dovrà essere prodotto:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di aggregazioni di imprese di rete da ognuna delle imprese retiste, se l'intera rete partecipa, ovvero dall'organo comune e dalle singole imprese retiste indicate;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

Il concorrente compila il DGUE secondo quanto di seguito indicato.

Parte I_– Informazioni sulla procedura di appalto e sull'amministrazione aggiudicatrice o ente aggiudicatore

Tutte le informazioni sono precompilate da parte della Stazione appaltante.

Parte II – Informazioni sull'operatore economico

Sezione A: Informazioni sull'operatore economico

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti, in particolare:

- dichiara di essere/non essere una microimpresa, oppure un'impresa piccola o media,

intendendosi per: **Microimprese:** imprese che occupano meno di 10 persone e realizzano un fatturato annuo oppure un totale di bilancio annuo non superiori a 2 milioni di EUR. **Piccole imprese:** imprese che occupano meno di 50 persone e realizzano un fatturato annuo o un totale di bilancio annuo non superiori a 10 milioni di EUR. **Medie imprese:** imprese che non appartengono alla categoria delle microimprese né a quella delle piccole imprese, che occupano meno di 250 persone e il cui fatturato annuo non supera i 50 milioni di EUR e/o il cui totale di bilancio annuo non supera i 43 milioni di EUR

- dichiara se partecipa o non partecipa alla procedura di appalto insieme ad altri. In caso affermativo deve:

a) **specificare il ruolo dell'operatore economico nel raggruppamento**, ovvero consorzio, GEIE, rete di impresa di cui all'art. 45, comma 2, lett. d), e), f) e g) e all'art. 46, comma 1, lett. a), b), c), d) ed e) del Codice (capofila/mandataria, mandante, consorzio, impresa consorziata, ecc.) nonché **i compiti che intende assumere** (specificare il/i servizio/i o le parti del servizio che saranno eseguiti dall'operatore economico).

b) individuare gli altri operatori economici che compartecipano alla procedura di appalto (denominazione, ruolo, prestazione, misura percentuale della prestazione e, se pertinente, la denominazione degli operatori economici facenti parte di un consorzio di cui all'art. 45, comma 2, lett. b) e c), o di una società di professionisti di cui all'art. 46, comma 1, lett. f) che eseguono le prestazioni oggetto del contratto).;

c) se pertinente, indicare il nome del raggruppamento partecipante.

Sezione B: Informazioni sui rappresentanti dell'operatore economico

Indicare nome e indirizzo delle persone dell'operatore economico abilitate ad agire come rappresentanti, ivi compresi procuratori e institori, e di tutti i soggetti di cui all'art. 80, comma 3 del Codice (Le cariche rilevanti sono quelle meglio delineate nel Comunicato del Presidente dell' A.N.A.C. Del 26 ottobre 2016 recante "Indicazioni alle stazioni appaltanti e agli operatori economici sulla definizione dell'ambito soggettivo dell'art. 80 del d.lgs. 50/2016 e sullo svolgimento delle verifiche sulle dichiarazioni sostitutive rese dai concorrenti ai sensi del d.p.r. 445/2000 mediante utilizzo del modello di DGUE" e le Linee Guida n. 6 approvate dal Consiglio dell'Autorità con delibera n. 1293 del 16 novembre 2016, aggiornate al d.lgs. 56 del 19/4/2017 con deliberazione del Consiglio n. 1008 dell'11 ottobre 2017, pubblicati sul sito www.anticorruzione.it).

In caso di cessione/affitto d'azienda o di ramo d'azienda, incorporazione o fusione societaria intervenuta nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta, la dichiarazione sull'assenza della causa di esclusione di cui all'art. 80, comma 1, 2 e 5, lett. l) del Codice, deve essere resa anche nei confronti di tutti i soggetti sopra indicati, che hanno operato presso la impresa cedente/locatrice, incorporata o le società fuse nel nell'anno antecedente la pubblicazione del bando e comunque sino alla data di presentazione dell'offerta e ai cessati dalle relative cariche nel medesimo periodo, che devono considerarsi "soggetti cessati" per il concorrente.

Sezione C: Informazioni sull'affidamento sulle capacità di altri soggetti (articolo 89 del Codice Avvalimento)

Il concorrente dichiara se fa o non affidamento sulle capacità di altri soggetti per soddisfare i criteri di selezione della parte IV e rispettare i criteri e le regole (eventuali) della parte V.

Sezione D: Informazioni concernenti i subappaltatori sulle cui capacità l'operatore economico non fa affidamento (Articolo 105 del Codice – Subappalto)

Il concorrente, pena l'impossibilità di ricorrere al subappalto, indica l'elenco delle prestazioni che intende subappaltare con la relativa quota percentuale dell'importo complessivo del contratto.

Parte III – Motivi di esclusione (art. 80 del Codice)

Le cause di esclusione di cui all'art. 80 del Codice non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12-sexies del DL n. 306/1992, convertito, con modificazioni, dalla L. 356/1992 o degli artt. 20 e 24 del D. Lgs. n. 159/2011, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Il concorrente dovrà rendere le dichiarazioni ivi indicate e riferite a tutti i soggetti indicati ai commi 2 e 3 dell'art. 80, come sopra individuati, senza prevedere l'indicazione del nominativo dei singoli soggetti.

Tale indicazione sarà chiesta con le modalità successivamente descritte, ai concorrenti collocati al primo ed al secondo posto nella graduatoria provvisoria di merito di ogni Lotto.

Nel caso in cui nel DGUE siano dichiarate condanne o conflitti di interesse o fattispecie relative a risoluzioni o altre circostanze idonee ad incidere sull'integrità o affidabilità del concorrente (di cui all'art. 80, commi 1 e 5, del Codice, sulla base delle indicazioni eventualmente rese nelle Linee Guida dell'A.N.AC.) o siano state adottate **misure di self cleaning**, dovranno essere prodotti, nella sezione **"Altra documentazione amministrativa"**, tutti i documenti pertinenti (ivi inclusi i provvedimenti di condanna) al fine di consentire alla Stazione appaltante ogni opportuna valutazione.

Sezione A: Motivi legati a condanne penali (Art. 57, paragrafo 1, della direttiva 2014/24/UE – Articolo 80, comma 1, del Codice)

I reati di cui al comma 1, dell'art. 80 del codice dei contratti non rilevano quando sono stati depenalizzati ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando i reati sono stati dichiarati estinti dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

Compilare, in caso di risposta affermativa, le informazioni richieste per le ipotesi di: Partecipazioni a un'organizzazione criminale; Corruzioni; Frode; Reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche; Riciclaggio di proventi di attività criminosi o finanziamento al territorio; Lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani.

In caso di sentenze di condanna, nel caso avesse adottato misure per dimostrare la propria affidabilità (art. 80, comma 7 del Codice) indica nella voce "Descrivi tale misure": se la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato; se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a 18 mesi; se i soggetti di cui all'art. 80, comma 3, del Codice hanno risarcito interamente il danno; se ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati; se le sentenze di condanne sono state emesse nei confronti dei soggetti cessati di cui all'art. 80, comma 3, indicare le misure che dimostrano la completa ed effettiva condotta penalmente sanzionata.

Sezione B Motivi legati al pagamento di imposte o contributi previdenziali (art. 80, comma 4, del Codice)

Il concorrente deve indicare se ha o non ha soddisfatto tutti gli obblighi relativi al pagamento di imposte, tasse o contributi previdenziali.

Nel riquadro “Indicare in quale modo è stata accertata l'inottemperanza” anche per decisione giudiziaria o Amministrativa indicare: Se la decisione è definitiva e vincolante; la data della sentenza di condanna o della decisione; nel caso della sentenza di condanna, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna, la durata del periodo d'esclusione.

Il pagamento o la formalizzazione dell'impegno a pagare le imposte, le tasse o i contributi previdenziali dovuti, compresi interessi o multe, devono essere stati effettuati prima della scadenza del termine per la presentazione della domanda (art. 80, comma 4, del Codice).

Sezione C: Motivi legati a insolvenza, conflitti di interesse o illeciti professionali (Art. 57, comma 4, della Direttiva 2014/24/UE)

Il concorrente dichiara, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. a) del Codice di essere o non essere incorso nella: **Violazione di obblighi in materia di diritto ambientale; Violazione di obblighi in materia di diritto sociale; Violazione di obblighi in materia di diritto del lavoro.** In caso affermativo dichiara se ha adottato misure di autodisciplina art. 80, comma 7, del Codice indicando nel riquadro “Descrivi tale misure” se ha risarcito interamente il danno; o se si è impegnato formalmente a risarcire il danno; se ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati.

Il concorrente dichiara, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. b) del Codice se si trova in una delle seguenti situazioni oppure è sottoposto a un procedimento per l'accertamento di una delle seguenti situazioni: **Fallimento** (in caso affermativo indicare nel riquadro “Descrivi tale misure” se il curatore del fallimento è stato autorizzato all'esercizio provvisorio ed è stato autorizzato dal giudice delegato a partecipare a procedure di affidamento di contratti pubblici (articolo 110, comma 3, lett. a) del Codice); ovvero se la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico); **Insolvenza; Concordato preventivo** nel caso di concordato preventivo con continuità aziendale indicare se il concorrente è stato autorizzato dal giudice delegato ai sensi dell'art. 110, comma 3, lett. a) del Codice o se la partecipazione alla procedura di affidamento è stata subordinata ai sensi dell'art. 110, comma 5, all'avvalimento di altro operatore economico.

Il concorrente dichiara, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c) del Codice, se si è reso colpevole di **Gravi illeciti professionali**. Rientrano tra i gravi illeciti professionali, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. c), pur non costituendone un numero chiuso, le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero ancora hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di un proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione. In caso affermato, nel riquadro “descrivi tali misure” indica se ha risarcito interamente il danno; se si è impegnato formalmente a risarcire il danno; se ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti reati.

Il concorrente dichiara, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. d) del Codice, se è o non è a conoscenza di qualsiasi conflitto di interessi legato alla sua partecipazione alla procedura di appalto. In caso affermativo indicare nel riquadro “Descrivi tali misure” le modalità con cui è stato risolto il conflitto di interessi.

Il concorrente dichiara, ai sensi dell'art. 80, comma 5, lett. f-ter del Codice, eventuali **False dichiarazioni, omessa informazione, incapacità di fornire i documenti e ottenimento di informazioni confidenziali in merito alla procedura in questione.** In caso affermativo, fornisce nel

riquadro “Descrivi tali misure” le informazioni dettagliate sull’iscrizione al casellario informatico tenuto dall’Osservatorio dell’ANAC e durata dell’iscrizione.

Sezione D: Motivi di esclusioni previsti dalla legislazione nazionale

Il Concorrente dichiara l’assenza o la presenza dei motivi di esclusione previsti dall’art. 80, comma 2 e comma 5, lett. f), g), h), i), l) e m) del Codice.

Parte IV – Criteri di selezione

Il concorrente dichiara di possedere tutti i requisiti richiesti dai criteri di selezione le relative risposte affermative e completando, ove previsto, con le informazioni richieste:

- a) dichiarare il possesso del requisito relativo all'idoneità professionale di cui al presente disciplinare;
- b) dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità economico-finanziaria di cui al presente disciplinare;
- c) dichiarare il possesso del requisito relativo alla capacità professionale e tecnica di cui al presente disciplinare;

Parte VI – Dichiarazioni finali

Il concorrente rende tutte le informazioni richieste mediante la compilazione delle parti pertinenti.

Si precisa infine che a seguito delle modifiche apportate al Codice dal D. Lgs. n. 56/2017, il motivo di esclusione di cui al comma 2, dell’art. 80 del codice dei contratti e la relativa dichiarazione devono essere riferiti agli stessi soggetti di cui al comma 3, dell’art. 80.

Tutte le dichiarazioni devono comunque essere rese ai sensi della normativa vigente (D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445) ed indicare espressamente che il soggetto sottoscrittore consapevole delle sanzioni penali richiamate dall’art. 76 del gi. citato D.P.R. n. 445/2000.

In caso di dichiarazione mendace, il dichiarante decade dai benefici conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera (ammissione alla gara) e verrà pertanto, escluso dalla procedura e segnalato all’ANAC con conseguente escussione della cauzione provvisoria.

11.1.4 Garanzia per la partecipazione alla procedura (garanzia provvisoria) ed impegno del fideiussore.

Ai fini della partecipazione alla presente procedura il concorrente dovrà allegare, **a pena d’esclusione**, la **garanzia provvisoria** e la **dichiarazione di impegno** di cui all’art. 93 commi 1 e 3 del Codice.

La garanzia provvisoria, nonchè la dichiarazione di impegno di un fideiussore a rilasciare la garanzia definitiva qualora il concorrente risultasse aggiudicatario, dovranno essere prodotte in originale ed inserite come *documentazione a corredo*.

In caso di cauzione provvisoria costituita in titoli del debito pubblico garantiti dallo Stato: devono essere depositati presso una sezione di tesoreria provinciale o presso le aziende autorizzate, a titolo di pegno, a favore della Stazione appaltante; il valore deve essere al corso del giorno del deposito;

In merito alla riduzione dell’importo della garanzia, trova applicazione quanto previsto dall’art. 93, comma 7 del codice dei contratti.

N.B.: l'impegno del fideiussore, di cui al comma 8 dell'art. 93 del codice, non si applica alle microimprese, piccole e medie imprese e ai raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari costituiti esclusivamente da microimprese, piccole e medie imprese.

11.1.5 Eventuali riduzioni della garanzia provvisoria

Ai fini della riduzione della garanzia provvisoria, il concorrente dovrà produrre la certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice, sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'operatore nella presente procedura.

L'allegato al Capitolato Tecnico riporta la tabella con le riduzioni della garanzia provvisoria in ragione di quanto disposto dall'art. 93, comma 7, del Codice.

11.1.6 Certificazioni di qualità

Il possesso dei requisiti di qualificazione, potranno essere dimostrati con la certificazione di cui all'art. 93, comma 7 del Codice, con dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000 sottoscritta dal legale rappresentante del concorrente o altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'operatore nella presente procedura.

11.2 Documentazione per la capacità economica e finanziaria

Fermo quanto previsto dal Bando di gara, cui si rinvia, le referenze bancarie, **pena l'esclusione**, dovranno essere inviate a questa Stazione, in originale o corredate di dichiarazione di conformità all'originale ai sensi del DPR 445/2000, sottoscritta dal legale rappresentante o di altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

I dati sul fatturato vengono dichiarati con il DGUE nella relativa parte IV, Sezione B.

14.3 Documentazione per la capacità tecnica

Fermo quanto previsto dal Bando di gara, cui si rinvia, l'elenco dei servizi resi negli ultimi tre anni può essere fornito utilizzando l'apposito campo contenuto nel DGUE (parte IV, Sezione C), in alternativa con separato elenco, firmato dal legale rappresentante o da altro soggetto avente i poteri necessari per impegnare l'impresa nella presente procedura.

11.4 Fallimento, concordato preventivo con continuità aziendale

In caso di fallimento o concordato preventivo con continuità aziendale il concorrente dovrà produrre i documenti di cui all'art. 110, commi 3, 4 e 5, del Codice.

12. OFFERTA ECONOMICA

Il concorrente dovrà, allegare, a pena di esclusione, un'Offerta economica secondo la procedura e le modalità che seguono:

Nell'*Offerta economica*, il concorrente dovrà **a pena di esclusione**:

- indicare la percentuale di ribasso a base d'asta e l'importo del prezzo unitario offerto per ciascun pasto, espresso in Euro, e con l'indicazione di due cifre decimali, al netto di Iva e/o di altre imposte e contributi di legge. Qualora il concorrente inserisca valori con un numero maggiore di decimali, tali valori saranno arrotondati per difetto se la cifra è compresa tra 0 e 4, e per eccesso se la cifra è compresa tra 5 e 9.

Sono inammissibili le offerte economiche che superino l'importo a base d'asta.

13. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto è aggiudicato in base al criterio dell'offerta più bassa

14. SVOLGIMENTO OPERAZIONI DI GARA

18.1 Commissione giudicatrice e relative sedute

Allo scadere del termine di presentazione delle offerte, le stesse sono acquisite definitivamente e, oltre ad essere non più modificabili, sono conservate dalla Stazione appaltante.

La procedura di aggiudicazione sarà aperta il giorno 29/12/2020 con inizio alle ore 12.00 dall'Autorità che presiede la gara, individuata nella commissione aggiudicatrice presieduto dal RUP che procederà in seduta pubblica, allo svolgimento delle seguenti attività:

- a) la verifica della ricezione delle offerte tempestivamente presentate entro il termine perentorio di scadenza indicata.
- b) successivamente, la commissione aggiudicatrice procederà alla apertura delle offerte presentate e alla verifica della presenza dei documenti richiesti ed ivi contenuti. Si inizierà con l'apertura della documentazione amministrativa.

Ai sensi dell'art. 83, comma 9 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in caso di mancanza, incompletezza e irregolarità essenziali della documentazione amministrativa, il concorrente verrà invitato a completare o a fornire quanto richiesto entro un termine perentorio non superiore a dieci giorni. Nel caso in cui il concorrente non produca quanto richiesto nel termine assegnato, la Stazione appaltante procederà alla sua **esclusione**.

Al termine dell'analisi della documentazione amministrativa e all'esito delle valutazioni dei requisiti soggettivi, economico-finanziari e tecnico-professionali sarà adottato il provvedimento che determina le esclusioni dalla procedura e le ammissioni. Al fine di consentire l'eventuale proposizione dei ricorsi ai sensi dell'articolo 120, comma 2-bis del codice del processo amministrativo, saranno comunicati i provvedimenti di esclusione agli interessati.

Quindi, la Commissione procederà:

1. all'esame e verifica delle offerte economiche presentate;
2. alla verifica in ordine alla sussistenza in capo ai concorrenti di una situazione di controllo ex art. 2359 c.c. proponendo l'esclusione dei concorrenti per i quali accerta che le relative offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, così come previsto dall'art. 80, comma 5, lett. m) del D. Lgs. n. 50/2016;
3. a stilare la graduatoria provvisoria di merito;
4. alla verifica della presenza di eventuali offerte anormalmente basse, ai sensi dell'art. 97, comma 2 punto c), del D. Lgs. n. 50/2016.

Nel caso in cui le offerte di due o più concorrenti siano uguali si procederà mediante sorteggio in seduta pubblica.

Non sono ammesse offerte in aumento, parziali e/o condizionate, e/o limitate ad una parte del servizio.

Nel caso di anomalia delle offerte o in caso di presenza di elementi specifici che facciano apparire le offerte anormalmente basse sarà chiesto ai concorrenti interessati di produrre entro un termine non inferiore a 15 giorni dettagliate giustificazioni sull'offerta presentata. Ove il termine non fosse rispettato sarà successivamente, fissato un termine perentorio, il cui mancato rispetto comporterà l'esclusione dalla gara.

All'esito del procedimento di verifica dell'anomalia la commissione aggiudicatrice procederà in seduta aperta al pubblico, la cui data sarà preventivamente comunicata ai concorrenti ammessi, alla formulazione della graduatoria provvisoria di merito.

14.2 Verifiche nel corso della procedura

Ai sensi dell'art. 85, comma 5 del codice dei contratti, questo Stazione appaltante può chiedere agli offerenti e ai candidati, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parti di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura stessa e gli stessi non siano acquisibili direttamente accedendo ad una banca dati nazionale che sia disponibile gratuitamente in qualunque Stato membro, opportunamente indicata dall'operatore economico che ne autorizza la consultazione.

Gli accertamenti verranno eseguiti con i mezzi di prova di cui all'art. 86 del Codice.

15 AGGIUDICAZIONE DELL'APPALTO E STIPULA DEL CONTRATTO

All'esito, verrà formulata la proposta di aggiudicazione da parte della Stazione appaltante.

L'aggiudicazione (**definitiva**) dell'appalto sarà effettuata dopo la verifica della proposta di aggiudicazione (art. 32, comma 5 del codice dei contratti).

Si procederà con l'aggiudicazione anche nell'ipotesi che pervenga una sola offerta, purchè valida e ritenuta conveniente dalla Stazione appaltante; analogamente, la Stazione appaltante potrà decidere di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, ai sensi dell'art. 95, comma 12 del Codice.

La verifica dei requisiti generali e speciali avverrà ai sensi dell'art. 85, comma 5 Codice, sull'offerente cui la stazione appaltante ha deciso di aggiudicare l'appalto.

Prima dell'aggiudicazione, la stazione appaltante, ai sensi dell'art. 85 comma 5 del Codice, richiede al concorrente cui ha deciso di aggiudicare l'appalto di presentare i documenti di cui all'art. 86 del Codice, ai fini della prova dell'assenza dei motivi di esclusione di cui all'art. 80 (ad eccezione, con riferimento ai

subappaltatori, del comma 4) e del rispetto dei criteri di selezione di cui all'art. 83 del medesimo Codice. Tale verifica avverrà attraverso l'utilizzo del sistema AVCpass.

Ai sensi dell'art. 95, comma 10, la stazione appaltante prima dell'aggiudicazione procede, laddove non effettuata in sede di verifica di congruità dell'offerta, alla valutazione di merito circa il rispetto di quanto previsto dall'art. 97, comma 5, lett. d) del Codice.

La stazione appaltante, previa verifica ed approvazione della proposta di aggiudicazione ai sensi degli artt. 32, comma 5 e 33, comma 1 del Codice, aggiudica l'appalto.

L'aggiudicazione diventa efficace, ai sensi dell'art. 32, comma 7 del Codice, all'esito positivo della verifica del possesso dei requisiti prescritti.

In caso di esito negativo delle verifiche, la stazione appaltante procederà alla revoca dell'aggiudicazione, alla segnalazione all'ANAC nonché all'incameramento della garanzia provvisoria. La stazione appaltante aggiudicherà quindi, al secondo graduato procedendo altresì alle verifiche nei termini sopra indicati.

Nell'ipotesi in cui l'appalto non possa essere aggiudicato neppure a favore del concorrente collocato al secondo posto nella graduatoria, l'appalto verrà aggiudicato, nei termini sopra detti, scorrendo la graduatoria.

La stipulazione del contratto è subordinata al positivo esito delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia, fatto salvo quanto previsto dall'art. 88 comma 4-*bis* e 89 e dall'art. 92 comma 3 del d.lgs. 159/2011.

Ai sensi dell'art. 93, commi 6 e 9 del Codice, la garanzia provvisoria verrà svincolata, all'aggiudicatario, automaticamente al momento della stipula del contratto; agli altri concorrenti, verrà svincolata tempestivamente e comunque entro trenta giorni dalla comunicazione dell'avvenuta aggiudicazione.

Trascorsi i termini previsti dall'art. 92, commi 2 e 3 d.lgs. 159/2011 dalla consultazione della Banca dati, la stazione appaltante procede alla stipula del contratto anche in assenza dell'informativa antimafia, salvo il successivo recesso dal contratto laddove siano successivamente accertati elementi relativi a tentativi di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 92, comma 4 del d.lgs. 159/2011.

All'atto della stipulazione del contratto, l'aggiudicatario deve presentare la garanzia definitiva da calcolare sull'importo contrattuale, secondo le misure e le modalità previste dall'art. 103 del Codice.

Il contratto è soggetto agli obblighi in tema di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla l. 13 agosto 2010, n. 136.

Nei casi di cui all'art. 110 comma 1 del Codice la stazione appaltante interpella progressivamente i soggetti che hanno partecipato alla procedura di gara, risultanti dalla relativa graduatoria, al fine di stipulare un nuovo contratto per l'affidamento dell'esecuzione o del completamento del servizio/fornitura.

La Stazione appaltante si riserva la **facoltà** di non procedere alla stipula del contratto qualora sussistano o intervengano motivi di interesse pubblico (compresa la perdita dei finanziamenti) determinanti l'inopportunità di procedere con la stessa ovvero con la procedura di gara qualora ancora non perfezionatasi. Non sarà riconosciuto ai concorrenti nessun indennizzo, rimborso, danno, onere di qualsiasi genere, al verificarsi di tale evenienza.

Sono a carico dell'aggiudicatario anche tutte le spese contrattuali, gli oneri fiscali quali imposte e tasse - ivi comprese quelle di registro ove dovute - relative alla stipulazione del contratto.

Ai sensi dell'art. 105, comma 2, del Codice l'affidatario comunica, per ogni sub-contratto che non costituisce subappalto, l'importo e l'oggetto del medesimo, nonché il nome del sub-contraente, prima dell'inizio della prestazione.

16. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Per le controversie derivanti dal contratto è competente il Foro di Udine, rimanendo espressamente esclusa la compromissione in arbitri.

17. ACCESSO AGLI ATTI ALL'ESITO DELLA PROCEDURA DI GARA

Fermo restando quanto previsto in materia di accesso agli atti dal Codice all'art. 53, l'esercizio del diritto di accesso può essere esercitato ai sensi degli artt. 22 e segg. della l. n. 241/1990.

Si rappresenta che il concorrente è tenuto ad indicare analiticamente nell'Offerta e nelle giustificazioni prodotte (nel caso di una eventuale offerta anomala) le parti delle stesse contenenti segreti tecnici o commerciali, ove presenti, che intenda non rendere accessibile ai terzi. Tale indicazione dovrà essere adeguatamente motivata ed il concorrente dovrà allegare ogni documentazione idonea a comprovare l'esigenza di tutela.

Rimane inteso che la Stazione appaltante, in ragione di quanto dichiarato dal concorrente e di ciò che è stato sottoposto a valutazione dalla Commissione giudicatrice, procederà ad individuare in maniera certa e definitiva le parti che debbano essere secretati.

Saranno inoltre sottratti all'accesso tutti i dati giudiziari rinvenuti nella documentazione presentata dal Concorrente, nonché le informazioni annotate sul Casellario istituito presso l'A.N.AC.

17.1 Trattamento dei dati personali

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE n. 2016/679 (Regolamento Generale sulla Protezione dei dati Personali) relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati (nel seguito anche "Regolamento UE" o "GDPR"), la Stazione appaltante fornisce le seguenti informazioni sul trattamento dei dati personali effettuato in fase di gara e propedeutico alla stipula del contratto da parte della Stazione Appaltante.

17.2 Finalità del trattamento

In relazione alle attività di rispettiva competenza svolte dalla Stazione appaltante, si segnala che:

- i dati forniti dai concorrenti vengono raccolti e trattati dalla Stazione appaltante, per verificare la sussistenza dei requisiti richiesti dalla legge ai fini della partecipazione alla gara e, in particolare, ai fini della verifica delle capacità amministrative e tecnico-economiche di tali soggetti, nonché ai fini dell'aggiudicazione, in adempimento di precisi obblighi di legge derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica;
- i dati forniti dal concorrente aggiudicatario vengono acquisiti, ai fini della redazione e della stipula del Contratto, per l'adempimento degli obblighi legali ad esso connessi, oltre che per la gestione ed esecuzione economica ed amministrativa del contratto stesso.
- tutti i dati acquisiti dalla Stazione appaltante potranno essere trattati anche per fini di studio e statistici, nel rispetto della normativa vigente, in relazione al monitoraggio dei consumi ed al controllo della spesa, nonché per l'analisi degli ulteriori risparmi di spesa ottenibili.

17.3 Base giuridica e natura del conferimento

Il Concorrente tenuto a fornire i dati dalla Stazione appaltante, in ragione degli obblighi legali derivanti dalla normativa in materia di appalti e contrattualistica pubblica. Il rifiuto di fornire i dati richiesti dalla Stazione appaltante potrebbe determinare, a seconda dei casi, l'impossibilità di ammettere il concorrente alla partecipazione alla gara o la sua esclusione da questa o la decadenza dall'aggiudicazione, nonché l'impossibilità di stipulare il contratto.

17.4 Natura dei dati trattati

I dati oggetto di trattamento per le finalità sopra specificate, sono della seguente natura: a) dati personali comuni (es. anagrafici e di contatto); b) dati relativi a condanne penali e a reati (cd. "giudiziari") di cui all'art. 10 Regolamento UE, limitatamente al solo scopo di valutare il possesso dei requisiti e delle qualità previsti dalla vigente normativa applicabile ai fini della partecipazione alla gara e dell'aggiudicazione. Non vengono, invece, richiesti i dati rientranti nelle "categorie particolari di dati personali" (cd. "sensibili"), ai sensi, di cui all'art. 9 Regolamento UE.

17.5 Modalità del trattamento dei dati

Il trattamento dei dati potrà essere attuato mediante strumenti manuali, cartacei, informatici e telematici e adottando idonee ed adeguate misure di sicurezza volte a ridurre al minimo i rischi di distruzione o perdita, anche accidentale, modifica, divulgazione non autorizzata, nonché di accesso non autorizzato, anche accidentale o illegale, o di trattamento non consentito o non conforme alle finalità della raccolta.

17.6 Ambito di comunicazione e di diffusione dei dati

I dati saranno trattati dal personale della Stazione appaltante che cura il procedimento di gara, dal personale di altri uffici della medesima Stazione appaltante che svolgono attività ad esso attinente nonché dagli uffici che si occupano di attività per fini di studio e statistici e potranno essere:

- a) comunicati a collaboratori autonomi, professionisti, consulenti, che prestino attività di consulenza o assistenza alla Stazione appaltante in ordine al procedimento di gara, anche per l'eventuale tutela in giudizio, o per studi di settore o fini statistici;
- b) comunicati ad eventuali soggetti esterni, facenti parte delle Commissioni di aggiudicazione e di collaudo che verranno di volta in volta costituite;
- c) comunicati, ricorrendone le condizioni, al Ministero della Giustizia e sue articolazioni o ad altra Pubblica Amministrazione, anche nell'ambito delle procedure di verifica, controllo ed analisi previsti dalla normativa, relativamente ai dati forniti dal concorrente aggiudicatario;
- d) comunicati ad altri concorrenti che facciano richiesta di accesso ai documenti di gara nei limiti consentiti ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241;
- e) comunicati all'Autorità Nazionale Anticorruzione, in osservanza a quanto previsto dalla Determinazione AVCP n. 1 del 10/01/2008.

In adempimento agli obblighi di legge che impongono la trasparenza amministrativa (art. 1, comma 16, lett. b, e comma 32 L. 190/2012; art. 35 D. Lgs. n. 33/2013; nonché art. 29 del Codice), il concorrente/contraente prende atto ed acconsente a che i dati e la documentazione che la legge impone di pubblicare, siano pubblicati e diffusi, ricorrendone le condizioni, tramite i siti internet

www.giustizia.it, sezione “Trasparenza”.

Oltre a quanto sopra, i dati inerenti la partecipazione del Concorrente all’iniziativa di gara, nei limiti e in applicazione dei principi e delle disposizioni in materia di dati pubblici e riutilizzo delle informazioni del settore pubblico (D. Lgs. 36/2006 e artt. 52 e 68, comma 3, del D. Lgs. 82/2005 e s.m.i.), potranno essere utilizzati dalla Stazione appaltante, anche in forma aggregata, per essere messi a disposizione di altre pubbliche amministrazioni, persone fisiche e giuridiche, anche come dati di tipo aperto.

17.7 Periodo di conservazione dei dati

Il periodo di conservazione dei dati di 10 anni dalla conclusione dell’esecuzione del Contratto, in ragione delle potenziali azioni legali esercitabili. Inoltre, i dati potranno essere conservati, anche in forma aggregata, per fini di studio o statistici nel rispetto della normativa vigente.

17.8 Processo decisionale automatizzato

Non è presente alcun processo decisionale automatizzato.

17.9 Diritti del concorrente/interessato

Per “interessato” si intende qualsiasi persona fisica i cui dati sono trasferiti dal concorrente alla Stazione appaltante.

All’interessato vengono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 e segg., del Regolamento UE. In particolare, l’interessato ha:

- a) il diritto di ottenere, in qualunque momento la conferma che sia o meno in corso un trattamento di dati personali che lo riguardano;
- b) il diritto di accesso ai propri dati personali per conoscere: la finalità del trattamento, la categoria di dati trattati, i destinatari o le categorie di destinatari cui i dati sono o saranno comunicati, il periodo di conservazione degli stessi o i criteri utilizzati per determinare tale periodo;
- c) il diritto di chiedere, e nel caso ottenere, la rettifica e, ove possibile, la cancellazione o, ancora, la limitazione del trattamento e, infine, pu opporsi, per motivi legittimi, al loro trattamento;
- d) il diritto alla portabilità dei dati che sar applicabile nei limiti di cui all’art. 20 del regolamento UE.

Se in caso di esercizio del diritto di accesso e dei diritti connessi, la risposta all’istanza non perviene nei termini di legge e/o non soddisfacente, l’interessato potr far valere i propri diritti innanzi all’autorità giudiziaria o rivolgendosi al Garante per la protezione dei dati personali mediante apposito reclamo, ricorso o segnalazione.

17.10 Titolare del trattamento e Responsabile della Protezione dei dati

Titolari del trattamento il Ministero della Giustizia con sede legale in Roma, Via Arenula n. 70, che ha provveduto a nominare il Responsabile della protezione dei dati.

Pertanto qualsiasi richiesta in merito al trattamento dei dati personali e all’esercizio dei diritti dovrà essere indirizzata ai seguenti indirizzi:

☐ al Responsabile della Protezione dei dati (RPD) che potr essere contattato al seguente indirizzo email responsabileprotezionedati@giustiziacert.it e responsabileprotezionedati@giustizia.it

17.11 Consenso al trattamento dei dati personali

Acquisite le sopra riportate informazioni, con la presentazione dell'offerta e/o la sottoscrizione del Contratto, il legale rappresentante pro tempore del Fornitore/aggiudicatario prende atto ed acconsente espressamente al trattamento come sopra definito dei dati personali, anche giudiziari, che lo riguardano.

Il Fornitore si impegna ad adempiere agli obblighi di informativa e di consenso, ove necessario, nei confronti delle persone fisiche (Interessati) di cui sono forniti dati personali nell'ambito della procedura di affidamento, per quanto concerne il trattamento dei loro Dati personali, anche giudiziari, da parte della della Stazione appaltante per le finalità sopra descritte.

18. CODICE ETICO - MODELLO DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE EX D.LGS. N. 231/2001 - PIANO TRIENNALE PER LA PREVENZIONE DELLA CORRUZIONE E DELLA TRASPARENZA

Il Fornitore dichiara di essere a conoscenza del disposto del D. Lgs. 231/2001 e della L. 190/2012 e di aver preso visione e di uniformarsi ai principi contenuti:

- a) nella parte generale del Modello di organizzazione, gestione e controllo di cui al citato decreto;
- b) nel decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 con il quale è stato emanato il "Regolamento recante il codice di comportamento dei dipendenti pubblici;
- c) nel Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione (P.T.P.C) 2018-2020 del Ministero Giustizia, adottato con decreto ministeriale del 22 febbraio 2018.

Nello svolgimento delle attività oggetto del Contratto, l'aggiudicatario dovrà uniformarsi ai principi e doveri etici richiamati nel D.P.R. 62/2013, ai principi e alle previsioni contenute nel Modello di organizzazione, gestione e controllo in vigore presso la Stazione appaltante ai sensi del D. Lgs. n. 231/2001, nonché a quanto previsto nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza ai sensi della L. 190/2012 adottato dal Ministero della Giustizia. A tal fine, a seguito della comunicazione di aggiudicazione e prima della stipula del Contratto, l'aggiudicatario ha l'onere di prendere visione dei predetti documenti disponibili in rete sul sito www.giustizia.it.